Comunicato Stampa

08 MAGGIO, 2012

INDAGINE RENAULT SU MOBILITÀ E QUALITÀ DELL'ARIA A ROMA

Renault presenta i risultati di un'indagine condotta sui rapporti tra mobilità e qualità dell'aria nella città di Roma. L'indagine, effettuata con il supporto tecnico di ARIA Technologies e Arianet e con la collaborazione di Roma Capitale, rivela i benefici ambientali e sulla salute della cittadinanza derivanti da un'introduzione diffusa di veicoli elettrici nella Capitale: rispetto ad uno scenario senza veicoli elettrici fino a -30% delle emissioni di monossido di carbonio e benzene, -14% delle emissioni di monossido e biossido d'azoto e PM10, riduzione dell'impatto dei trasporti sulle emissioni globali del 5%, riduzione del 70% degli abitanti esposti a concentrazioni di benzene potenzialmente dannose per la salute umana.

Presentati i risultati di un'indagine condotta da Renault per accertare gli effetti della circolazione dei veicoli elettrici a Roma sulla qualità dell'aria e sui livelli d'inquinamento. Questo studio si inserisce nella strategia di Renault volta alla diffusione su larga scala della mobilità elettrica, che la vedono oggi essere l'unico costruttore automobilistico ad offrire già sul mercato una gamma completa di veicoli elettrici.

L'indagine, presentata in occasione della quinta edizione di **MoTechEco**, il salone della mobilità sostenibile**,** in corso di svolgimento a Roma **dall'8 al 10 maggio**, è stata realizzata con il supporto tecnico di **ARIA Technologies e di Arianet**, società specializzate nello studio dell'ambiente atmosferico e nell'analisi della dispersione delle sostanze inquinanti nell'aria, e con la collaborazione di **Roma Capitale, Agenzia per la mobilità** e **ARPA Lazio** nella fornitura dei dati utili all'elaborazione (inquinamento, traffico per fasce orarie e tipologia di veicolo, abitanti, parco veicolare,…). Fra gli agenti inquinanti presi sotto esame: monossido d'azoto (NO), biossido d'azoto (NO2), benzene, particolato fine e ultra fine (PM10 e PM2,5), monossido di carbonio (CO) e ozono (O3).

L'indagine dimostra che **con politiche di mobilità volte a favorire** il rinnovo del parco e **l'adozione di veicoli a zero emissioni** e con la conseguente diffusione dei veicoli elettrici a Roma si produrrebbe un **impatto positivo significativo sulle emissioni.** Ad es., nello scenario più virtuoso preso in esame in cui i veicoli elettrici nel 2020 rappresentassero il 25% circa dei veicoli circolanti nella ZTL e il 9% circa dei veicoli circolanti nelle altre zone della città, sarebbero constatabili i seguenti effetti sulla qualità dell'aria di Roma, rispetto ad uno scenario senza veicoli elettrici:

§ **fino a -30% delle emissioni di CO e Benzene,**

§ **fino a -14% delle emissioni di NO, NO2 e PM10,**

§ **riduzione del contributo del traffico veicolare alle emissioni globali del 5%,**

§ **riduzione importante (~ 70%) degli abitanti esposti a concentrazioni di benzene sopra 4µg/m3, e cioè prossimi a valori di esposizione potenzialmente dannosi per la salute.**

Anche in scenari intermedi che non giungano a valori così diffusi d'introduzione dei veicoli elettrici, si constatano miglioramenti della qualità dell'aria da traffico veicolare, sebbene proporzionalmente inferiori.

In conclusione, la diffusione dei veicoli elettrici produrrebbe un miglioramento della qualità dell'aria, una riduzione dell'esposizione dei cittadini romani al particolato, ed una drastica riduzione del livello di esposizione al benzene che si tradurrebbero in **minori rischi di salute**, riflettendosi positivamente sui costi sanitari, e **compensando gli investimenti pubblici** volti ad affermare una nuova forma di mobilità a zero emissioni.

Tali benefici ambientali e sanitari si coniugano poi con i vantaggi economici derivanti dall'adozione dei veicoli elettrici, che nel loro utilizzo (**con inferiori spese di manutenzione ed un costo dell'energia per la ricarica pari a quasi 1/5 del costo della benzina o del diesel**) affermano la loro competitività rispetto ai veicoli termici tradizionali.

I progressi più significativi si constaterebbero in presenza d'interventi pubblici strutturali nell'ambito dei piani di mobilità per favorire un utilizzo diffuso dei veicoli elettrici e, contestualmente, disincentivare l'adozione dei veicoli più inquinanti. A titolo d'esempio, parcheggi gratuiti per i veicoli elettrici, libero accesso alle ZTL, sviluppo di un'infrastruttura di ricarica sul territorio, adozione di veicoli elettrici nelle flotte pubbliche, sviluppo di servizi di car sharing, van sharing e micro-mobilità. Interventi che nel caso di Roma Capitale sono in parte già stati messi in atto o in programma nel prossimo futuro.

"La ricerca – ha commentato **Francesco Fontana Giusti, Direttore Comunicazione di Renault Italia** – è un elemento importante sulla quale Renault ha basato la propria strategia di sviluppo di una mobilità 100% elettrica realmente sostenibile e alla portata di tutti. Tutti gli studi di cui disponiamo evidenziano i significativi vantaggi ambientali, sanitari, industriali ed economici dei veicoli elettrici, e rappresentano la base sulla quale costruttori automobilistici, società energetiche, governo ed amministrazioni locali devono collaborare per costruire insieme una nuova mobilità più rispettosa dell'ambiente e delle persone. In questo lavoro di squadra giocano un ruolo determinante le amministrazioni con politiche di mobilità volte ad incentivare l'adozione dei veicoli elettrici ed il loro utilizzo".

* L'utilizzo dell'espressione "zero emissioni" nel presente documento, ogni volta che ricorre, è da intendersi solo in fase di utilizzo del veicolo.

Per Maggiori Informazioni:

Gabriella Favuzza
Corporate Communication Manager
+39 06 4156486
gabriella.favuzza@renault.it